

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 5

Adunanza 7 febbraio 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PORTE – VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.I. – PARERE DEFINITIVO DELLA PROVINCIA.

Protocollo: 86 – 3172/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che il Comune di Porte ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 29/09/2011, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. 41 del 29/07/1997;

considerato che la Variante parziale sopra richiamata è stata adottata al fine di:

1. modificare la localizzazione dei Servizi in Zona di Completamento 2 ("ZC2");
2. ampliare la Zona di Completamento 2 ("ZC2") in Località San Martino;
3. modificare la Zona di Nuovo Impianto "ZN2";
4. eliminare l'edificabilità di parte della Zona di Completamento ("ZC1");
5. individuare una nuova Zona per Depositi e bassi fabbricati ("ZD5");
6. traslare la localizzazione della Zona per Depositi e bassi fabbricati "ZD3" presso la Borgata Serre in zona più favorevole;
7. integrare le schede delle zone a destinazione agricola "E1" e "E2" con alcune norme relative all'attività di silvicoltura e ai relativi depositi di legname;

rilevato che la Provincia con deliberazione della G.P. n. 1198-43185/2011 del 06/12/2011 ha espresso parere di incompatibilità rispetto al PTC2 sulla Variante parziale in oggetto in quanto rilevava che:

- modifica 1: parzialmente incompatibile ai sensi della Prescrizione immediatamente vincolante e cogente definita comma 2 art. 50 delle N.d.A. del PTC2;
- modifica 3: incompatibile ai sensi della Prescrizione immediatamente vincolante e

- cogente definita comma 2 art. 50 delle N.d.A. del PTC2;
- modifica 5: incompatibile ai sensi della Prescrizione immediatamente vincolante e cogente definita comma 2 art. 50 delle N.d.A. del PTC2 e ai sensi della Prescrizione che richiede attuazione definita dall' art. 17 comma 10 delle N.d.A. del PTC2;
- modifica 6: incompatibile ai sensi della Prescrizione immediatamente vincolante e cogente definita comma 2 art. 50 delle N.d.A. del PTC2, ai sensi della Prescrizione che richiede attuazione definita dall' art. 17 comma 10 delle N.d.A. del PTC2 e, parzialmente, dalla Prescrizione che richiede attuazione di cui all'art. 26 comma 3 delle N.d.A. del PTC2;
- modifica 7: incompatibile ai sensi della Prescrizione immediatamente vincolante e cogente definita comma 2 art. 50 delle N.d.A. del PTC2, parzialmente ai sensi della Prescrizione che richiede attuazione di cui all'art. 26 comma 3 delle N.d.A. del PTC2 e parzialmente ai sensi della Prescrizione che richiede attuazione definita dall'art. 17 comma 10 delle N.d.A. del PTC2;

atteso che il Comune, con deliberazione di G.C. n. 1 del 03/01/2012, “*al fine di precisare i vari punti della Variante al Piano Regolatore per meglio evidenziare le zone territoriali interessate dalla Variante da un punto di vista idrogeologico*”, ha controdedotto all'incompatibilità espressa dalla Provincia, approvando una Relazione predisposta dalla Comunità Montana del Pinerolese, che ha trasmesso brevi manu al Protocollo Generale della Provincia di Torino in data 11/01/2012; da tale documentazione, si rileva che:

- *“la Comunità Montana del Pinerolese già nel 2003 aveva adottato il Progetto Preliminare di adeguamento al PAI seguendo la procedura tradizionale...Per diversi motivi non è stato possibile concludere l'iter così avviato, ma la produzione di studi geologici, verifiche idrauliche e pareri dei Servizi competenti è continuata, arrivando anche all'attivazione del 1° Tavolo Tecnico avvenuta (per la sub-area della Bassa Val Chisone) in data 11/09/2007.*
- *Prima di avvalersi della procedura tutt'ora in corso della Variante Strutturale ex L.R. 1/2007, erano stati prodotti (in data 20/11/2007) atti integrativi richiesti dal Tavolo Tecnico, un parere dell'ARPA (11/02/2008) con richiesta di ulteriori integrazioni, il parere positivo della Direzione Difesa del Suolo (30/12/2007), un parere con richiesta di integrazioni della Direzione Opere Pubbliche (16/12/2008). Si preme a sottolineare che dalla lettura dei succitati pareri si evince che le ulteriori verifiche richieste non riguardano le zone oggetto della presente variante parziale.*
- *La C.M. su sub-delega dei Comuni interessati nel maggio del 2010 ha avviato l'iter procedurale ai sensi della L.R. 01/2007 con l'approvazione del Documento Programmatico inerente la variante strutturale di esclusivo adeguamento al PAI del PRGCM vigente sub-area Bassa Val Chisone (Comuni di Pramollo, Porte e San Germano Chisone).*
- *A seguito delle due conferenze di copianificazione avute sul documento programmatico ed alle conseguenti richieste avanzate dalle Direzioni Regionali interessate, con nota prot. 11231 in data 08/11/2011 sono stati consegnati al servizio Sismico di Pinerolo, gli elaborati di carattere idrogeologico necessari per la validazione del quadro dei dissesti relativamente alla sub-area di PRGCM della Bassa Val Chisone, necessari all'espressione del proprio parere che dovrebbe pervenire entro il 10/01/2012, trascorsi i 60 giorni previsti dalla normativa regionale. Contestualmente gli stessi elaborati sono stati trasmessi alle Direzioni Regionali della Difesa del Suolo e delle Opere Pubbliche.*
- *A questo proposito si fa presente che le lievi modifiche apportate alle cartografie tematiche (carta di sintesi, geomorfologica e dei dissesti, ecc..) non riguardano nel modo più assoluto gli ambiti oggetto della presente variante parziale”.*

La Relazione, inoltre, procede allo stralcio dell'intervento n. 6 (area “ZD3 – Serre”);

dato atto che la Provincia, ai sensi del citato settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, deve esprimere un "*parere definitivo*" con deliberazione della Giunta Provinciale, al fine di consentire al Comune l'approvazione del progetto definitivo della Variante parziale al P.R.G.I.;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, per le motivazioni riportate in premessa, parere definitivo favorevole ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, sulla Variante Parziale n. 4 al P.R.G.I. del Comune di Porte, adottato con deliberazione del C.C. n. 25 del 29/09/2011;
2. di trasmettere al Comune di Porte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta